

Dott. Alberto Mastrangelo
Viale Repubblica, 106
20015 PARABIAGO MI

Spett.le
Fondazione Giovanni Valcavi
Via Magenta, 5
21100 VARESE VA

c.a.

Egregio Vice Presidente
Prof. Livio Ghiringhelli

Parabiago, 18 giugno 2015

Oggetto: Borse di Studio finalizzate all'incentivazione delle frequenze presso il Corso di Laurea Magistrale in Economia, Diritto e Finanza di Impresa – Anno Accademico 2014-2015.

In risposta alla Vostra lettera del 12 maggio 2015 – da me ricevuta il 17 giugno 2015 - con la quale mi veniva comunicata la decisione della Commissione della Vostra Fondazione di assegnarmi la Borsa di Studio di cui all'oggetto, Vi comunico la mia intenzione di **accettare** con grande soddisfazione quanto sopra.

Con l'occasione volevo anche ringraziare sentitamente la Fondazione Giovanni Valcavi per l'importante iniziativa che ha voluto attivare; sono certo che questa iniziativa mi stimolerà a impegnarmi per raggiungere tutti gli obiettivi che mi sono prefissato con profitti che spero vadano anche ben oltre a quelli previsti dal bando.

RingraziandoVi per avermi offerto questa opportunità, porgo cordiali saluti.

ALBERTO MASTRANGELO



Varese, 22 ottobre 2015

OGGETTO: Ringraziamento fondazione per borsa di studio

Gentile Fondazione Valcavi,

con la presente lettera voglio ringraziarVi per la generosità nell'erogare la borsa di studio per il corso di laurea di Economia e diritto di impresa. Sono risultata assegnataria e ho ricevuto la prima annualità e voglio ringraziarVi e assicurarVi che costituirà uno stimolo a studiare di più e a completare i miei studi nel migliore dei modi.

Vi ringrazio e vi porgo cordiali saluti.

Giulia Tirendi

Cristina Vistola
c/o Collegio "Carlo Cattaneo"
via Dunant 3/7
Varese 21100

Fondazione Valcavi
via Magenta 5
21100 Varese

Carissima Fondazione Valcavi

sono Cristina Vistola, la studentessa del terzo anno di Giurisprudenza, alla quale avete dato la possibilità di avere il posto gratuito al collegio Cattaneo.

Vi scrivo perché tengo a ringraziarvi per questa importante opportunità, purtroppo da gennaio mi sono trovata in una situazione alquanto surreale, a causa di mio padre sono finita in ospedale con un trauma cranico e una distorsione e distrazione cervicale, da quel momento tutto è cambiato.

Ora a distanza di quasi un anno mi ritrovo ad attendere che la giustizia faccia il suo corso, e di rivedere i miei genitori davanti a un giudice. Il fatto di poter essere in questo campus universitario è veramente importante per me, perché non avendo un lavoro, e non ricevendo nulla dai miei genitori, il mio unico mantenimento deriva dalle borse di studio, e organizzare tutte le spese universitarie con l'affitto del campus stava diventando davvero difficile.

Il mio sogno è sempre stato quello di laurearmi in Giurisprudenza, sognavo sin da piccola di fare il giudice o l'avvocato, è un mondo che mi ha sempre affascinato, forse perché purtroppo ci ho vissuto parecchio tempo nelle aule del tribunale, e immaginavo di sedermi dalla parte opposta. Non ho mai avuto ripensamenti, credo sia la strada giusta per me, il primo giorno del primo anno sono rimasta estasiata dall'ambiente, dalle materie; amo con tutta me stessa studiare e il diritto, mi piacerebbe contare qualcosa in questa realtà. Quando studio le diverse leggi che riportano i nomi dei ministri, mi piacerebbe che un domani ci fosse una legge che in ambito processuale sia innovativa e importante, che porti il mio nome. Sto pensando di fare un Erasmus in Germania, per scrivere la mia tesi di laurea, mi piacerebbe farla in due lingue. Mi sto impegnando molto, in questo progetto per il mio futuro, e pensare di dover rinunciare a studiare perché non posso sostenere i costi dell'Università, sarebbe orribile, voi mi state dando un valido aiuto per andare avanti negli studi, e spero di raggiungere risultati tali da dimostrarvi che merito questo posto.

Molto probabilmente se non mi aveste aiutato voi, io ancora sarei a chiedere di essere ospitata di settimana in settimana da parenti e amici, mi piacerebbe incontrarvi per ringraziarvi di persona e farmi conoscere.

Cordiali saluti

Cristina Vistola

